



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
LEIC88600A: I.C. "G. ZIMBALO"

Scuole associate al codice principale:

LEAA886006: I.C. "G. ZIMBALO"
LEAA886017: CARMIANO - ARIOSTO
LEAA886039: CARMIANO - ARNESANO
LEEE88601C: SCUOLA PRIMARIA "A. LECCISO"
LEEE88602D: SCUOLA PRIMARIA (MAGLIANO)
LEMM88601B: G. ZIMBALO - CARMIANO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali

**Esiti**

pag 38	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 41	Risultati scolastici
pag 47	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 62	Competenze chiave europee
pag 69	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 76	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 79	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 87	Ambiente di apprendimento
pag 99	Inclusione e differenziazione
pag 112	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 120	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 127	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 141	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 154	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	172	113,0	112,8	95,2
Scuola primaria	369	356,3	388,5	367,8
Scuola secondaria di I grado	263	258,1	291,0	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	8	3,5	3,7	3,3
Scuola primaria	14	16,3	22,8	22,3
Scuola secondaria di I grado	15	12,2	17,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	0	7,9	8,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	0	13,1	14,6	21,2

I riferimenti sono medie.


1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,8%	0,6%	0,6%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	3,7%	4,6%	4,4%	12,4%
Scuola primaria	2,8%	4,7%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	3,2%	4,1%	4,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEIC88600A	92,77%				✓
LEEE88601C 5 A	87,50%				✓
LEEE88601C 5 B	87,50%				✓
LEEE88601C 5 C	92,86%				✓



LEEE88602D 5 AM	94,12%				✓
LEEE88602D 5 BM	100,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEIC88600A	95,45%			✓	
LEMM88601B 3 AM	84,21%			✓	
LEMM88601B 3 B	100,00%			✓	
LEMM88601B 3 BM	94,74%		✓		
LEMM88601B 3 C	100,00%		✓		
LEMM88601B 3 AS	100,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.



I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC88600A	1,63%	98,37%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC88600A	4,62%	95,38%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Carmiano accoglie una popolazione scolastica che risiede stabilmente nel territorio comunale, caratterizzato da un forte senso della famiglia e da una collaborazione costante tra scuola e comunità. Gli studenti provengono da contesti socio-culturali eterogenei, ma equilibrati; la presenza di alunni con cittadinanza non italiana è limitata e, nella maggior parte dei casi, gli studenti possiedono una buona padronanza della lingua italiana. Nella scuola dell'infanzia non si registrano bambini trattenuti un anno in più, salvo rarissimi casi legati a disabilità certificate; si rileva inoltre un ristretto numero di alunni iscritti come anticipatori alla scuola primaria, in linea con la normativa vigente e previa attenta valutazione delle condizioni di maturità e sviluppo individuale. L'analisi della variabilità dell'indice ESCS evidenzia una bassa differenziazione tra le classi e un'ampia omogeneità interna. I dati restituiti dall'INVALSI indicano un contesto sociale equilibrato e inclusivo, con classi costituite in modo omogeneo.

Vincoli

L'eterogeneità tende ad aumentare nella scuola secondaria, poiché con la crescita degli studenti le differenze individuali e socio-culturali diventano più marcate. L'indice ESCS risulta infatti mediamente alto nella scuola primaria e di livello medio nella secondaria di primo grado, mostrando una lieve flessione nel passaggio tra i due ordini di scuola. Questo scarto suggerisce la presenza, nella secondaria, di una maggiore varietà di profili socio-culturali, legata principalmente a dinamiche interne all'utenza e alla naturale diversificazione che si manifesta con l'età. Pur non configurandosi come un elemento di forte criticità, tale variazione richiede attenzione da parte dell'Istituto, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e rafforzare le misure di inclusione e sostegno per gli studenti provenienti da contesti meno favorevoli.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Negli ultimi decenni è cambiato l'assetto economico del paese. L'agricoltura è in fase di declino per l'allontanamento dalle campagne dei giovani; sono presenti tuttavia molte attività legate alla trasformazione dei prodotti agricoli locali e piccole imprese e c'è stato un incremento delle attività legate al settore terziario. Le risorse utili per la scuola presenti nel territorio sono: la biblioteca comunale, il palazzetto dello sport, il Teatro Lumière, "Oltre il giardino" (teatro scoperto, piste di atletica, sale, ecc.), il Centro polivalente per minori N.O.I. (Nuovi Orizzonti Insieme), il centro CeF.A.S. e due piscine. Tra le competenze utili c'è il servizio riabilitativo della ASL. L'istituto è capofila di un accordo di rete denominato "INSIEME IN CONCERTO" tra istituti ad indirizzo musicale della provincia, con la presenza del Conservatorio Musicale di Lecce. Numerosi sono gli accordi di partenariato siglati dall'Istituto con università, associazioni ed enti pubblici, come la Prefettura di Lecce. Vi sono, inoltre, contributi dagli Enti locali di riferimento, Comune e Regione. Il PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' del nostro Istituto si basa su un approccio partecipativo, collaborativo e solidale, e vede la partecipazione di numerosi soggetti del terzo settore: associazioni di promozione sociale, cooperative

Vincoli

Emergono diverse criticità di tipo economico e sociale. L'elevata disoccupazione indica una minore capacità del territorio di creare lavoro e attrarre investimenti, con effetti negativi sulla crescita economica e sul reddito delle famiglie. Ciò può spingere molti giovani a trasferirsi altrove in cerca di migliori opportunità, impoverendo ulteriormente il tessuto produttivo e sociale locale. Il basso livello di immigrazione, inoltre, suggerisce una ridotta attrattività della regione, con conseguenze anche demografiche: meno nuovi abitanti significa meno forza lavoro, minore diversità culturale e un progressivo invecchiamento della popolazione. Nel lungo periodo, questi fattori possono alimentare un circolo vizioso di stagnazione economica e spopolamento. Queste dinamiche hanno conseguenze dirette anche sulla scuola: la diminuzione della popolazione giovanile sta portando alla riduzione del numero di studenti.



sociali e organizzazioni di
volontariato.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	6	5,7	5,0	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	2,6	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	60,1%	59,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,7%	94,1%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	16,7%	67,8%	70,7%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	90,0%	85,0%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,1%	2,7%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	16	11,3	9,8	10,0
Di cui con collegamento a internet	16	10,7	9,0	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,5%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	70,5%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,8%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	73,1%	66,2%	73,5%
Fotografico		6,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	89,7%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	35,9%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,5%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,7%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		37,2%	39,3%	37,1%
Lingue	✓	57,7%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	79,5%	77,5%	65,9%
Musica	✓	83,3%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	93,6%	84,8%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	43,6%	40,1%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,5%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	70,5%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,8%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	73,1%	66,2%	73,5%
Fotografico		6,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	89,7%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	35,9%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,5%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,7%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		37,2%	39,3%	37,1%
Lingue	✓	57,7%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	79,5%	77,5%	65,9%
Musica	✓	83,3%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	93,6%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	43,6%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		71,4%	51,9%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		42,9%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		28,6%	29,6%	20,8%

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,5%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	70,5%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,8%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	73,1%	66,2%	73,5%
Fotografico		6,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	89,7%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	35,9%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,5%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,7%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		37,2%	39,3%	37,1%
Lingue	✓	57,7%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	79,5%	77,5%	65,9%
Musica	✓	83,3%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	93,6%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	43,6%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		71,4%	51,9%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		42,9%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		28,6%	29,6%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		85,9%	88,5%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato	✓	11,3%	6,8%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	1,4%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		2,8%	2,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	29,5%	32,0%	26,9%
Aula Concerti		20,5%	22,1%	18,2%
Aula Magna		67,9%	73,7%	61,2%
Aula Polifunzionale		65,4%	59,1%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	52,6%	42,2%	38,0%
Biblioteca classica		91,0%	87,2%	83,1%



	✓			
Biblioteca informatizzata		39,7%	28,1%	27,1%
Cucina interna		28,2%	24,0%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	80,8%	72,4%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	91,0%	74,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		9,0%	7,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		10,3%	5,7%	31,9%
Spazio mensa	✓	88,5%	79,9%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	41,0%	35,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	56,4%	58,9%	63,6%
Teatro		26,9%	35,9%	29,9%
Altre strutture	✓	17,9%	17,2%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,9	2,4	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,6	1,2	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		35,9%	25,4%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		3,8%	1,6%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		62,8%	56,3%	49,6%
Palestra		96,2%	96,6%	95,1%



	✓			
Piscina		0,0%	0,3%	1,4%
Altre strutture sportive		15,4%	17,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	6,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,6			
PC e Tablet presenti nei laboratori	13,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,2			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,4			
Robot per il coding	5,2			
Stampanti o scanner 3D	0,4			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,1			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	3,7			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	1,6			
Dispositivi per le STEM	3,1			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	3,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	66,7%	52,7%	45,6%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	20,9%	18,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le sedi scolastiche dell'Istituto, distribuite sul territorio, sono facilmente raggiungibili grazie alla loro vicinanza ai centri abitati. Ciascun plesso è dotato di DVR e segnaletica antincendio in conformità alle norme di sicurezza. L'Istituto promuove strategie didattiche innovative per un apprendimento dinamico e inclusivo: tutte le aule dispongono di PC, LIM/Digital Board, tavoletta grafica e connessione internet ad alta velocità. Le risorse economiche provengono da fondi dell'Unione Europea e da contributi statali e regionali. Con l'accordo di concessione Prot. n. 43598 del 17/03/2023, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha autorizzato l'attuazione del progetto "Digital Growth" (M4C1I3.2-2022-961-P-23608), volto alla trasformazione delle aule in ambienti innovativi. Sono state realizzate 25 aule digitali potenziate, 3 laboratori multimediali per attività informatiche e STEM (nelle scuole di Carmiano e Magliano) e 2 ambienti speciali: un'aula di video-registrazione e web radio digitale e un'aula immersiva. Tali interventi rappresentano un importante passo verso la modernizzazione dell'offerta formativa e la creazione di spazi educativi capaci di favorire la collaborazione, la creatività e lo sviluppo delle competenze digitali

Vincoli

Tra gli aspetti di criticità, si evidenzia la presenza di una parte del personale docente, seppure molto ristretta, che non ha ancora partecipato ai corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze digitali e metodologiche per l'utilizzo della nuova strumentazione tecnologica. Tale condizione limita, in alcuni casi, il pieno sfruttamento delle dotazioni innovative introdotte con il progetto "Digital Growth", rallentando l'omogenea diffusione delle pratiche didattiche digitali. Un'ulteriore criticità riguarda l'assenza di un'aula magna o di uno spazio polifunzionale adeguato ad accogliere eventi, incontri collegiali e attività laboratoriali interdisciplinari, che rappresenterebbe un importante valore aggiunto per la vita scolastica e per l'apertura dell'Istituto al territorio.



degli studenti.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	99%	96%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		1%	3%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	2,9%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		7,7%	6,3%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	9,0%	12,8%	13,0%
Più di 5 anni		83,3%	78,1%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,9%	20,8%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		16,7%	14,8%	19,5%



Da più di 3 a 5 anni	✓	20,5%	20,3%	16,2%
Più di 5 anni		44,9%	44,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEIC88600A		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	21	72,4%	76,2%	76,8%	73,2%
A tempo determinato	8	27,6%	23,8%	23,2%	26,8%
Totale	29	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEIC88600A		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	51	87,9%	74,3%	68,9%	66,0%
A tempo determinato	7	12,1%	25,7%	31,1%	34,0%
Totale	58	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEIC88600A		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	45	91,8%	81,1%	73,8%	67,3%
A tempo determinato	4	8,2%	18,9%	26,2%	32,7%
Totale	49	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,2%	2,9%	2,6%
35-44 anni	21,1%	10,1%	8,8%	12,6%
45-54 anni	15,8%	31,9%	33,2%	36,7%
55 anni e più	63,2%	56,8%	55,2%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,4%	2,9%	3,5%	6,1%
35-44 anni	11,9%	11,0%	12,2%	13,8%
45-54 anni	21,4%	32,5%	36,7%	36,7%
55 anni e più	64,3%	53,7%	47,6%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	4,9%	6,7%	8,4%
35-44 anni	8,3%	16,4%	19,7%	21,7%
45-54 anni	41,7%	36,4%	35,6%	34,2%
55 anni e più	50,0%	42,3%	38,0%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	11,8%	7,5%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	5,9%	13,7%	14,1%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	11,8%	13,2%	14,2%	12,5%
Più di 5 anni	70,6%	65,6%	59,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	14,7%	9,3%	12,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	8,8%	11,3%	12,5%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	8,8%	10,9%	10,6%	11,6%
Più di 5 anni	67,6%	68,4%	64,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	4,5%	11,5%	13,5%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	13,6%	14,8%	16,3%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	2,3%	13,7%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	79,5%	60,0%	56,2%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno		21,1	25,9	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		7,7	9,4	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	80,6%	58,7%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		30,6%	29,2%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	77,8%	60,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	91,7%	91,9%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		40,3%	39,8%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		58,3%	54,2%	56,0%
Atelierista		1,4%	1,2%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		19,4%	17,8%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	68,1%	67,8%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	33,3%	24,7%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	36,1%	24,4%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		34,7%	33,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica		43,1%	32,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	68,1%	59,0%	60,6%
Mediatore culturale		20,8%	12,7%	39,1%
Nutrizionista		22,2%	14,8%	10,2%
Pedagogista		15,3%	10,5%	21,7%
Pediatra		1,4%	3,0%	5,0%
Psicologo	✓	54,2%	60,2%	77,4%
Altra figura professionale	✓	26,4%	31,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di



figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	91,7%	89,9%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		4,2%	6,3%	9,8%
Assistente amministrativo		4,2%	3,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	1,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		1,4%	2,1%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		31,9%	20,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	66,7%	76,0%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		21,8%	22,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	21,8%	16,7%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,1%	13,6%	18,6%
Più di 5 anni		42,3%	47,2%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC88600A		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	3	15,8%	14,7%	14,8%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	15,4%	13,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	8	42,1%	21,3%	18,1%	14,2%
Più di 5 anni	8	42,1%	48,5%	53,4%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC88600A		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		66,7%	50,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	20,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		33,3%	20,0%	18,6%
Più di 5 anni	0		0,0%	10,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC88600A		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	14,3%	13,5%	16,9%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	2	28,6%	14,8%	13,0%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	11,1%	11,8%	12,6%
Più di 5 anni	4	57,1%	60,6%	58,3%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Un punto di forza dell'Istituto è la stabilità dell'organico: circa il 70% del personale in servizio opera nella scuola da oltre cinque anni, collocando l'Istituto al di sopra della media regionale e nazionale in termini di continuità del corpo docente. Tale stabilità rappresenta un elemento qualificante per la costruzione di un ambiente educativo coeso e per la realizzazione di percorsi didattici efficaci e continuativi. Il Collegio dei Docenti riconosce nella formazione in servizio la leva strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e per l'aggiornamento professionale continuo, in un'ottica di successo formativo e di crescita personale. Il personale docente ha partecipato a numerosi corsi di aggiornamento sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), sulla sicurezza, sull'inclusione, sulla privacy e sulla didattica per competenze, con particolare attenzione all'insegnamento dell'educazione civica. Dai questionari di gradimento somministrati agli studenti e alle loro famiglie nel triennio appena concluso emerge un elevato livello di soddisfazione in quasi tutti gli ambiti dell'offerta formativa, con poche criticità segnalate. Risultati altrettanto positivi si rilevano dalle indagini rivolte al personale docente

Vincoli

Tra le criticità individuate, si evidenzia che solo un numero ristretto di docenti manifesta disponibilità ad assumere incarichi aggiuntivi rispetto all'attività didattica ordinaria. Questa limitata partecipazione può incidere sulla distribuzione equilibrata dei compiti organizzativi e progettuali all'interno dell'Istituto, concentrando le responsabilità su un gruppo ristretto di insegnanti. Tale situazione, pur non compromettendo la qualità complessiva del servizio scolastico, riduce il potenziale contributo di idee e competenze che una più ampia partecipazione del corpo docente potrebbe apportare ai processi di innovazione, progettazione e miglioramento dell'offerta formativa. Una maggiore condivisione degli incarichi rappresenterebbe, pertanto, un obiettivo significativo per accrescere la collaborazione, il senso di appartenenza e la corresponsabilità educativa all'interno della comunità scolastica.



e ATA, a conferma di un clima professionale sereno e collaborativo.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

La scuola osserva e documenta in modo sistematico lo sviluppo globale di ciascun bambino mediante griglie di osservazione, momenti di confronto tra docenti e condivisione periodica con le famiglie, al fine di promuovere il successo educativo e formativo di ognuno. Per ogni alunno dell'infanzia viene inoltre creato un port folio delle competenze, che raccoglie le osservazioni e i progressi dai tre ai cinque anni, permettendo di monitorare e valorizzare il percorso individuale di crescita. In presenza di segnali di difficoltà o di ritardi nello sviluppo, vengono attivate azioni tempestive di osservazione mirata, percorsi individualizzati e collaborazione con le famiglie, oltre al coinvolgimento di figure specialistiche e dei servizi territoriali competenti, per garantire un adeguato sostegno al percorso di crescita.

Punti di debolezza

Non tutti i docenti fanno uso delle tecnologie digitali applicate alla didattica e la partecipazione alla formazione continua è limitata. Inoltre, la scuola incontra difficoltà nel coinvolgere pienamente le famiglie, alcune delle quali non rispettano regolarmente gli orari di entrata e uscita, percependo la scuola dell'infanzia più come un luogo in cui lasciare i figli a giocare che come un contesto educativo. Questi fattori possono incidere sul pieno sviluppo delle competenze dei bambini e sulla continuità educativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola LEIC88600A	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	99,8%	99,8%	99,9%	100,0%	99,9%
PUGLIA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola LEIC88600A	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di LECCE	99,6%	99,4%
PUGLIA	99,5%	99,4%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola LEIC88600A	3,7%	32,9%	24,4%	22,0%	8,5%	8,5%
Riferimenti						
Provincia di LECCE	8,2%	24,8%	27,9%	23,3%	9,1%	6,6%
PUGLIA	9,1%	23,0%	27,1%	22,8%	9,1%	8,8%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC88600A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
PUGLIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC88600A	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	0,1%	0,1%	0,0%
PUGLIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC88600A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	2,0%	1,6%	1,4%	1,3%	0,7%
PUGLIA	2,1%	1,6%	1,5%	1,3%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC88600A	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	1	0
Percentuale	4,3%	1,2%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	1,2%	0,9%	0,6%
PUGLIA	1,1%	1,2%	0,7%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC88600A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	2	0	0
Percentuale	1,4%	2,5%	2,7%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	2,1%	1,7%	1,2%	1,3%	0,7%
PUGLIA	2,2%	1,7%	1,6%	1,4%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC88600A	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	1,3%	1,2%	0,9%
PUGLIA	1,2%	1,3%	1,0%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella scuola dell'infanzia dell'Istituto non si sono registrati casi di abbandono scolastico, confermando il forte legame dei bambini e delle famiglie con il percorso educativo offerto. Alcuni trasferimenti da e verso la scuola si sono verificati esclusivamente per motivi di cambio di residenza o scelta di plessi più vicini al domicilio familiare. La scuola osserva attentamente lo sviluppo globale dei bambini, individuando eventuali segnali di difficoltà nella socializzazione, nella comunicazione o nell'acquisizione di competenze di base, e interviene tempestivamente con strategie di supporto individualizzate per prevenire possibili insuccessi futuri. Analogamente, nella scuola primaria e secondaria gli studenti vengono generalmente confermati da un anno all'altro, con pochissimi casi giustificati di mancato passaggio. La scuola accoglie inoltre studenti provenienti da altri istituti, favorendo l'integrazione. La distribuzione degli studenti per fasce di livello evidenzia una situazione di equilibrio, con una percentuale di allievi nella fascia iniziale inferiore rispetto alla media regionale della Puglia, a vantaggio della fascia intermedia. I criteri di selezione e di assegnazione degli studenti adottati dalla scuola risultano adeguati a garantire il successo formativo e a sostenere il percorso educativo di

Punti di debolezza

Una delle criticità emerse riguarda la presenza, seppur ridotta, di alunni collocati nella fascia di livello più bassa. Inoltre, la fascia medio-bassa risulta più consistente rispetto a quella medio-alta, con una percentuale complessiva di circa 35%, leggermente superiore rispetto ai parametri nazionali che si attestano intorno al 30%. Pur trattandosi di differenze contenute, questo dato indica la necessità di interventi mirati di supporto didattico e strategie di recupero, al fine di favorire il progresso degli studenti e ridurre le disomogeneità nei livelli di apprendimento.



ciascun alunno.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni e di trasferimenti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso e quella di alunni ammessi all'anno successivo è superiore ai parametri forniti. La percentuale di alunni collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato è contenuta.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.30	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	62,2	n.d.	↔	↔	↑
Plesso LEEE88601C	77,4	n.d.			
Plesso LEEE88601C - Sezione 2A	79,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE88601C - Sezione 2B	62,5	n.d.	↔	↔	↑
Plesso LEEE88601C - Sezione 2C	89,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE88602D	18,2	n.d.			
Plesso LEEE88602D - Sezione 2AM	18,2	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			55.90	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	93,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE88601C	95,2	n.d.			
Plesso LEEE88601C - Sezione 2A	95,3	n.d.	↑	↑	↑



Plesso LEEE88601C - Sezione 2B	94,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE88601C - Sezione 2C	95,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE88602D	90,0	n.d.			
Plesso LEEE88602D - Sezione 2AM	90,0	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					60.90	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	41,2	92,8	-25,2	96,4	↓	↓	↓
Plesso LEEE88601C	13,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE88601C - Sezione 5A	6,4	87,5	-58,0	93,8	↓	↓	↓
Plesso LEEE88601C - Sezione 5B	5,6	87,5	-60,1	93,8	↓	↓	↓
Plesso LEEE88601C - Sezione 5C	28,2	92,9	-38,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEEE88602D	75,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE88602D - Sezione 5AM	72,9	94,1	7,3	94,1	↑	↑	↑
Plesso LEEE88602D - Sezione 5BM	77,8	100,0	12,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Matematica			Puglia	Sud	nazionale
					53.70	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	44,4	92,8	-15,9	92,8	↓	↓	↓
Plesso LEEE88601C	21,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE88601C - Sezione 5A	46,1	87,5	-12,9	87,5	↓	↓	↓
Plesso LEEE88601C - Sezione 5B	0,7	87,5	-58,8	87,5	↓	↓	↓
Plesso LEEE88601C - Sezione 5C	16,6	92,9	-44,4	92,9	↓	↓	↓
Plesso LEEE88602D	70,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE88602D - Sezione 5AM	61,4	94,1	1,6	94,1	↑	↑	↑
Plesso LEEE88602D - Sezione 5BM	78,3	100,0	18,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	94,3	92,8	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE88601C	98,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE88601C - Sezione 5A	98,6	87,5	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE88601C - Sezione 5B	98,5	87,5	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE88601C - Sezione 5C	98,3	92,9	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE88602D	89,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE88602D - Sezione 5AM	93,4	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE88602D - Sezione 5BM	85,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					68.60	68.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	73,6	92,8	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE88601C	67,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE88601C - Sezione 5A	59,0	87,5	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE88601C - Sezione 5B	71,5	87,5	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE88601C - Sezione 5C	72,8	92,9	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE88602D	80,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE88602D - Sezione 5AM	80,5	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE88602D - Sezione 5BM	81,1	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					192.70	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	182,1	95,4	-10,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							



Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					191.70	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	176,5	95,4	-17,8	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					207.50	205.40	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	182,5	95,4	-31,7	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					211.60	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	192,6	95,4	-21,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LEEE88601C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LEEE88601C - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso LEEE88601C - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso LEEE88602D - Sezione 5AM	n.d.	100,0%
Plesso LEEE88602D - Sezione 5BM	n.d.	100,0%
Situazione della scuola LEIC88600A	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Puglia	10,9%	89,1%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LEEE88601C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LEEE88601C - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso LEEE88601C - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso LEEE88602D - Sezione 5AM	n.d.	100,0%
Plesso LEEE88602D - Sezione 5BM	10,0%	90,0%
Situazione della scuola LEIC88600A	2,5%	97,5%
Riferimenti		
Puglia	16,4%	83,6%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi



Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEMM88601B - Sezione 3AM	22,2%	38,9%	27,8%	11,1%	n.d.
Plesso LEMM88601B - Sezione 3AS	20,0%	20,0%	25,0%	35,0%	n.d.
Plesso LEMM88601B - Sezione 3B	16,7%	20,8%	41,7%	16,7%	4,2%
Plesso LEMM88601B - Sezione 3BM	21,1%	42,1%	26,3%	10,5%	n.d.
Plesso LEMM88601B - Sezione 3C	18,5%	48,1%	25,9%	7,4%	n.d.
Situazione della scuola LEIC88600A	19,4%	34,3%	29,6%	15,7%	0,9%
Riferimenti					
Puglia	15,3%	26,6%	31,2%	19,1%	7,8%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEMM88601B - Sezione 3AM	29,4%	52,9%	17,6%	n.d.	n.d.
Plesso LEMM88601B - Sezione 3AS	25,0%	20,0%	25,0%	15,0%	15,0%
Plesso LEMM88601B - Sezione 3B	25,0%	20,8%	37,5%	16,7%	n.d.
Plesso LEMM88601B - Sezione 3BM	63,2%	5,3%	31,6%	n.d.	n.d.
Plesso LEMM88601B - Sezione 3C	33,3%	48,1%	7,4%	7,4%	3,7%
Situazione della scuola LEIC88600A	34,6%	29,9%	23,4%	8,4%	3,7%
Riferimenti					
Puglia	22,4%	25,3%	24,8%	15,8%	11,7%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2



Plesso LEMM88601B - Sezione 3AM	n.d.	22,2%	77,8%
Plesso LEMM88601B - Sezione 3AS	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso LEMM88601B - Sezione 3B	4,2%	12,5%	83,3%
Plesso LEMM88601B - Sezione 3BM	21,1%	36,8%	42,1%
Plesso LEMM88601B - Sezione 3C	11,1%	37,0%	51,9%
Situazione della scuola LEIC88600A	7,4%	25,9%	66,7%
Riferimenti			
Puglia	3,7%	15,4%	80,9%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LEMM88601B - Sezione 3AM	n.d.	61,1%	38,9%
Plesso LEMM88601B - Sezione 3AS	5,0%	30,0%	65,0%
Plesso LEMM88601B - Sezione 3B	12,5%	45,8%	41,7%
Plesso LEMM88601B - Sezione 3BM	21,1%	42,1%	36,8%
Plesso LEMM88601B - Sezione 3C	18,5%	66,7%	14,8%
Situazione della scuola LEIC88600A	12,0%	50,0%	38,0%
Riferimenti			
Puglia	3,7%	34,9%	61,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde			
Italiano			
	Numero di studenti		



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE88601C - Sezione 2A	0	0	1	3	13
Plesso LEEE88601C - Sezione 2B	0	3	15	0	0
Plesso LEEE88601C - Sezione 2C	0	0	2	0	18
Plesso LEEE88602D - Sezione 2AM	19	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC88600A	25,7%	4,0%	24,3%	4,0%	41,9%
Puglia	22,2%	17,6%	19,7%	8,9%	31,6%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE88601C - Sezione 2A	0	0	0	0	17
Plesso LEEE88601C - Sezione 2B	0	0	0	0	18
Plesso LEEE88601C - Sezione 2C	0	0	0	0	20
Plesso LEEE88602D - Sezione 2AM	0	0	0	1	18
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC88600A	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%	98,6%
Puglia	27,3%	16,4%	15,0%	10,4%	30,9%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE88601C - Sezione 5A	15	0	0	0	0
Plesso LEEE88601C - Sezione 5B	15	0	0	0	0
Plesso LEEE88601C - Sezione 5C	14	0	0	0	0



Plesso LEEE88602D - Sezione 5AM	0	1	3	4	8
Plesso LEEE88602D - Sezione 5BM	0	1	2	4	13
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC88600A	55,0%	2,5%	6,2%	10,0%	26,2%
Puglia	26,6%	12,9%	15,3%	18,2%	27,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE88601C - Sezione 5A	2	12	0	0	0
Plesso LEEE88601C - Sezione 5B	14	0	0	0	0
Plesso LEEE88601C - Sezione 5C	13	0	0	0	0
Plesso LEEE88602D - Sezione 5AM	0	2	3	11	0
Plesso LEEE88602D - Sezione 5BM	0	0	3	3	14
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC88600A	37,7%	18,2%	7,8%	18,2%	18,2%
Puglia	31,7%	15,7%	13,0%	12,0%	27,7%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde	



	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC88600A	95,2%	4,8%	15,9%	84,1%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC88600A	97,0%	3,0%	94,8%	5,2%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC88600A	28,8%	71,2%	24,3%	75,7%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC88600A	2,2%	97,8%	10,0%	90,0%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola LEIC88600A	9,9%	90,1%	7,9%	92,1%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola LEIC88600A - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola LEIC88600A - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni



- punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

La scuola mostra punti di forza significativi in Inglese alla scuola primaria, dove gli studenti delle quinte ottengono punteggi superiori alla media regionale, del Sud e nazionale, sia in reading che in listening. In particolare, le competenze di ascolto risultano eccellenti, evidenziando una solida capacità di comprensione orale della lingua straniera. Questi risultati indicano che gli studenti sono esposti efficacemente alla lingua inglese e che i metodi didattici utilizzati in primaria favoriscono l'acquisizione di abilità linguistiche solide, soprattutto nell'aspetto orale, ponendo le basi per un percorso linguistico di qualità.

Punti di debolezza

Emergono criticità rilevanti in Italiano e Matematica, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado. Gli studenti delle quinte della primaria mostrano punteggi molto al di sotto della media nazionale e regionale in entrambe le materie, con lacune evidenti nella comprensione del testo, nella grammatica e nelle competenze logico-matematiche. In secondaria, queste difficoltà persistono: i punteggi rimangono sotto la media e in Matematica il divario aumenta. Anche in Inglese alla secondaria si registrano debolezze: reading e listening mostrano un calo rispetto ai risultati eccellenti della primaria, indicando una perdita di continuità nell'apprendimento linguistico. Complessivamente, gli studenti necessitano di interventi mirati per consolidare le basi in Italiano e Matematica e per recuperare le competenze linguistiche in inglese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso generalmente è in linea con quella regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto in alcune discipline è complessivamente superiore alla percentuale regionale e nazionale. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	2.4			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	57.1			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	64.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.2			
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	51.2			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	1.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	59.5			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	75.0			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	65.5			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	2.4			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	61.9			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.3			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	66.7			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso attività mirate che favoriscono il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo. E' consolidata una pratica sistematica di progetti con ricaduta sociale, che coinvolgono attivamente gli studenti. Le competenze chiave degli studenti, come autonomia, iniziativa e capacità di orientamento, vengono valutate attraverso l'osservazione del comportamento, somministrazione di questionari e momenti di dialogo con gli studenti. Il Collegio Docenti ha inoltre approvato una rubrica specifica per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica, e tutti gli ordini di scuola progettano unità di apprendimento interdisciplinari focalizzate sulle competenze civiche e sociali. E' stato individuato un referente per l'educazione civica, e tutti gli ordini di scuola adattano i contenuti delle proprie unità di competenza per gli alunni BES, in coerenza con gli obiettivi del PEI, garantendo così inclusione e personalizzazione dell'apprendimento.

Punti di debolezza

Alcune attività, pur ben strutturate, potrebbero essere ulteriormente monitorate in termini di impatto sugli studenti, per garantire una misurazione più sistematica dei risultati delle competenze civiche. Tuttavia, si tratta di criticità minime rispetto all'efficacia complessiva del percorso educativo, che risulta solido e coerente in tutti gli ordini di scuola.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Scuola dell'infanzia: tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. Scuola del primo e secondo ciclo: una buona parte degli alunni raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee, dimostrando il consolidamento e l'acquisizione di abilità fondamentali per l'apprendimento e la cittadinanza attiva.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LEIC88600A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			60,90	60,80	61,50
LEIC88600A LEEE88601C - Sezione A	6,45	93%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88601C - Sezione B	5,63	94%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88601C - Sezione C	32,39	93%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88602D - Sezione AM	73,21	88%	↑	↑	↑
LEIC88600A LEEE88602D - Sezione BM	77,27	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LEIC88600A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			53,70	55,00	55,50
LEIC88600A LEEE88601C A	46,94	87%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88601C B	0,70	88%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88601C C	21,98	87%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88602D AM	59,77	88%	↑	↑	↑



LEIC88600A LEEE88602D BM	77,80	100%			
-----------------------------	-------	------	--	--	--

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LEIC88600A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			192,70	190,30	193,20
LEIC88600A LEEE88601C A	182,14	100%			
LEIC88600A LEEE88601C B	175,12	100%			
LEIC88600A LEEE88601C C	183,32	100%			
LEIC88600A LEEE88602D AM	200,95	94%			
LEIC88600A LEEE88602D BM	185,26	89%			

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LEIC88600A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			191,70	187,80	194,90
LEIC88600A LEEE88601C A	171,18	100%			



LEIC88600A LEEE88601C B	165,55	100%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88601C C	191,75	100%	↔	↑	↓
LEIC88600A LEEE88602D AM	194,72	94%	↑	↑	↓
LEIC88600A LEEE88602D BM	184,95	89%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola LEIC88600A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			211,60	209,90	215,40
LEIC88600A LEEE88601C A	170,93	100%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88601C B	170,44	100%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88601C C	184,90	100%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88602D AM	195,29	94%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88602D BM	194,60	89%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola LEIC88600A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,50	205,40	215,70
LEIC88600A LEEE88601C A	192,08	100%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88601C B	178,17	100%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88601C C	196,24	100%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEEE88602D	211,03	94%	↓	↑	↓



AM					
LEIC88600A LEEE88602D BM	199,01	89%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola LEIC88600A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			191,73	191,24	195,79
LEIC88600A LEMM88601B AM	182,76	69%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEMM88601B AS	206,89	96%	↑	↑	↑
LEIC88600A LEMM88601B B	173,21	83%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEMM88601B BM	176,19	85%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEMM88601B C	170,36	88%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEMM88601B D	158,59	87%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola LEIC88600A			Riferimenti		
Plesso e sezione del	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale



2021		Matematica			
			190,30	189,24	195,89
LEIC88600A LEMM88601B AM	194	69%	↔	↔	↔
LEIC88600A LEMM88601B AS	202	96%	↑	↑	↑
LEIC88600A LEMM88601B B	178	88%	↓	↓	↓
LEIC88600A LEMM88601B BM	183	85%	↔	↓	↓
LEIC88600A LEMM88601B C	182	92%	↔	↓	↓
LEIC88600A LEMM88601B D	161	83%	↓	↓	↓



Punti di forza

Nella scuola primaria, i risultati degli studenti nel percorso successivo di studio si rivelano generalmente positivi. Solo in casi isolati emergono difficoltà di apprendimento tali da compromettere l'ammissione alla classe successiva, e analogamente si registrano episodi sporadici di scarsa frequenza.

Complessivamente, la maggior parte degli alunni prosegue il percorso scolastico in modo regolare, consolidando le competenze acquisite. Anche nella scuola secondaria di primo grado i risultati sono ampiamente positivi. La maggior parte degli studenti supera l'anno senza difficoltà significative, mentre solo un numero limitato presenta uno o più debiti formativi, che vengono recuperati con successo nel corso del periodo estivo. Questo andamento evidenzia la capacità della scuola di garantire un percorso educativo continuo e di supportare gli studenti anche in caso di eventuali difficoltà.

Punti di debolezza

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio si rivelano parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, alcuni studenti incontrano difficoltà nello studio, che richiedono un accompagnamento mirato. Inoltre, in alcuni casi, dopo due o tre anni, gli allievi della primaria e della secondaria di I grado ottengono nelle prove INVALSI punteggi inferiori, indicando aree in cui consolidare le competenze acquisite. Complessivamente, i dati suggeriscono la necessità di un supporto costante per favorire il pieno successo formativo di tutti gli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. In alcuni casi gli allievi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono nelle prove INVALSI risultati di poco inferiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale di ogni bambino, alunno e studente attraverso attività educative, laboratori, progetti interdisciplinari, percorsi motorio-sportivi e iniziative culturali, creando un ambiente accogliente e inclusivo. Per favorire autonomia, relazionalità e competenze, gli studenti sono coinvolti in lavori di gruppo, attività collaborative e laboratori che stimolano iniziativa, capacità di orientamento e abilità sociali. Il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli alunni nella vita scolastica vengono garantiti con attività partecipative, momenti di ascolto e confronto e interventi specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali, supportati da PEI e PdP personalizzati. I risultati dei questionari di gradimento somministrati agli studenti dei tre ordini e alle loro famiglie mostrano un livello di soddisfazione elevato in quasi tutti gli ambiti, con poche criticità. Dati altrettanto positivi emergono anche dai questionari rivolti a docenti e personale ATA, confermando un clima scolastico attento al benessere e alla partecipazione di tutta la comunità educativa.

Punti di debolezza

Le criticità riscontrate sono minime e riguardano solo alcuni aspetti organizzativi o specifiche attività che potrebbero essere ulteriormente monitorate, senza incidere significativamente sull'efficacia complessiva delle pratiche di benessere e inclusione della scuola.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,1%	88,6%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	27,7%	31,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	72,3%	76,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	65,5%	73,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		10,1%	10,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,4%	93,2%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	47,4%	48,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	94,7%	93,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	98,7%	96,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,8%	92,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,8%	31,8%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		10,5%	9,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,3%	92,5%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	48,0%	47,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	90,7%	91,9%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,0%	96,8%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	86,7%	89,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,0%	25,9%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		10,7%	8,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,6%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	51,3%	55,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	64,1%	65,4%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	72,6%	76,1%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	88,0%	84,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	45,3%	43,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	59,0%	54,7%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	47,9%	42,8%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	64,1%	64,9%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		10,3%	10,4%	8,6%
---	--	-------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,0%	92,9%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	80,0%	81,8%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	81,3%	74,7%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	84,0%	78,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	94,7%	89,4%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,7%	97,4%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	78,7%	77,8%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,3%	82,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	66,7%	56,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	86,7%	85,2%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,7%	9,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	95,9%	91,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	75,3%	78,8%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	75,3%	65,4%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	94,5%	95,3%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	91,8%	85,2%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,9%	96,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	84,9%	82,0%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,9%	82,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	58,9%	49,4%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	86,3%	87,5%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,3%	10,2%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		10,5%	18,4%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	77,6%	74,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	76,3%	61,9%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	80,3%	73,5%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		4,0%	9,5%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	89,3%	85,0%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	81,3%	62,2%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	84,0%	77,5%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola ha attuato con efficacia diverse strategie per garantire una progettazione educativo-didattica coerente e condivisa. I dipartimenti disciplinari e i gruppi di lavoro interni rappresentano le strutture di riferimento per la progettazione, operando attraverso incontri periodici in cui vengono definiti obiettivi comuni, percorsi didattici e modalità di valutazione. La programmazione periodica condivisa interessa tutte le discipline del curricolo e si estende a tutti i segmenti di istruzione, dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di secondo grado, assicurando continuità verticale e valorizzando le competenze chiave europee. La progettazione didattica è stata orientata a considerare le esigenze individuali, gli interessi e gli stili cognitivi dei bambini/alunni/studenti, integrando le risorse del contesto scolastico e territoriale. Le attività educativo-didattiche sono state personalizzate, mirate a sviluppare le potenzialità di ciascun alunno e a rispondere alle criticità riscontrate attraverso interventi mirati. Per quanto riguarda la valutazione, nella scuola dell'infanzia si osserva l'acquisizione delle competenze dei bambini con cadenza periodica e utilizzando metodologie condivise tra i docenti, consentendo di rivedere e aggiornare costantemente la

Punti di debolezza

Pur avendo consolidato un modello di progettazione educativo-didattica condiviso, la scuola evidenzia alcuni aspetti che richiedono ulteriore attenzione e miglioramento. Il raccordo tra i diversi ordini di scuola, sebbene avviato, necessita di una maggiore sistematicità per garantire continuità verticale e coerenza nella valutazione delle competenze. Anche la partecipazione dei docenti ai momenti di progettazione comune può essere ulteriormente rafforzata, al fine di assicurare una più ampia condivisione di obiettivi e criteri metodologici.



progettazione. Nel primo e secondo ciclo di istruzione, la verifica delle competenze avviene attraverso prove strutturate, prove autentiche e rubriche di valutazione, con criteri comuni definiti per disciplina e per classi parallele, favorendo omogeneità e trasparenza. I risultati delle valutazioni sono stati utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici personalizzati. Il curricolo della scuola è stato costantemente ricordato con le Indicazioni nazionali e le Linee Guida vigenti, e il piano dell'offerta formativa definisce chiaramente l'impostazione pedagogica, le modalità di interazione tra scuola, famiglia e territorio, e le azioni a favore dell'inclusione. Sono state valorizzate proposte educative innovative e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, coinvolgendo esperti esterni e realtà del territorio, con l'obiettivo di sviluppare conoscenze, abilità e competenze trasversali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche



coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo con chiarezza i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini, alunni e studenti dovrebbero raggiungere. La costruzione del curricolo si fonda su un'attenta analisi delle esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio, rilevate in modo strutturato e partecipato, anche se alcuni aspetti del processo di consultazione potrebbero essere ulteriormente sistematizzati. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano coerenti con il curricolo e contribuiscono in modo significativo all'arricchimento delle esperienze educativo-didattiche, favorendo l'acquisizione delle competenze chiave. La scuola dimostra una costante attenzione agli interessi e ai bisogni formativi degli alunni, che vengono rilevati in maniera regolare e considerati nella pianificazione delle attività, pur potendo essere ulteriormente valorizzati attraverso strumenti di analisi ancora più mirati. La progettazione educativo-didattica si caratterizza per la presenza di obiettivi comuni di apprendimento e per l'utilizzo diffuso di modelli condivisi tra le sezioni e le classi parallele. La totalità dei docenti utilizza il curricolo d'istituto come riferimento concreto per la propria attività didattica e partecipa ai momenti di confronto collegiale. Sono presenti referenti e dipartimenti disciplinari che coordinano efficacemente la progettazione, l'osservazione e la valutazione, garantendo coerenza e continuità verticale. Tutti i docenti adottano criteri comuni di osservazione e valutazione definiti a livello di scuola, utilizzando strumenti condivisi e confrontandosi regolarmente sui progressi degli alunni. Si rileva, in alcuni casi, la possibilità di rendere ancora più sistematico il monitoraggio e la restituzione dei risultati, per consolidare ulteriormente la cultura della valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,5%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	97,4%	95,0%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,2%	82,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,9%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		34,2%	18,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,3%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,0%	96,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,3%	82,1%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	4,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		28,0%	17,0%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,3%	1,8%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	65,8%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,4%	88,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,6%	3,1%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,1%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,3%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	88,0%	85,3%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,3%	90,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	4,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,3%	11,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		7,6%	12,7%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		19,3%	15,6%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		58,8%	47,8%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		39,5%	38,8%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	62,2%	65,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	73,9%	71,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	31,1%	35,9%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	82,4%	73,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		16,8%	21,4%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		33,6%	36,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	✓	0,8%	2,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		46,2%	42,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		48,7%	50,8%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		21,0%	14,9%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		6,7%	12,3%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		33,6%	26,9%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		50,4%	45,4%	52,5%



Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		22,7%	18,9%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		2,5%	2,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		7,9%	9,7%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	77,6%	78,7%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	86,8%	85,0%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		56,6%	46,6%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	32,9%	33,7%	28,9%
Nota sul diario/registo	✓	64,5%	54,5%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		17,1%	28,9%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		31,6%	33,9%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	75,0%	70,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	84,2%	80,5%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		5,3%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,3%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,6%	1,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		47,4%	50,3%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		6,6%	4,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		2,7%	1,4%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,7%	94,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	93,3%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		73,3%	69,1%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	78,7%	80,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	96,0%	95,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	54,7%	56,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	76,0%	79,2%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	88,0%	87,0%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	92,0%	92,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	60,0%	60,7%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		13,3%	33,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		13,3%	16,5%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,9%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		1,3%	5,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		13,3%	9,5%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	72,0%	69,7%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	10,7%	9,2%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,1%	94,2%	95,3%



Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,8%	79,8%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	87,4%	89,1%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,4%	91,3%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,0%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,8%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	87,4%	87,1%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	84,9%	81,1%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	88,2%	90,5%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	79,0%	82,4%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	79,8%	81,5%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	43,7%	43,8%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	47,1%	48,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		17,6%	21,6%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	82,9%	87,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	84,2%	84,7%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,4%	92,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,4%	95,5%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,1%	94,2%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	97,4%	95,5%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di		94,7%	91,3%	91,7%



bambini/alunni/studenti	✓			
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	90,8%	88,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,1%	97,1%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,8%	89,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	77,6%	82,8%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	38,2%	37,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	40,8%	43,3%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		11,8%	21,1%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	72,0%	74,0%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	85,3%	85,0%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,7%	90,5%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,0%	95,4%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,3%	92,2%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,0%	94,5%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	93,3%	91,6%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,0%	89,0%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,7%	96,0%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,0%	89,6%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,0%	81,2%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	41,3%	37,3%	33,0%



Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	44,0%	42,5%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		16,0%	23,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola organizza tempi e spazi in modo flessibile, valorizzando il tempo come risorsa educativa: la scansione della giornata privilegia ritmi distesi, alternanza fra attività guidate e autonome e momenti dedicati al benessere. Il calendario scolastico e l'articolazione dell'orario rispondono alle esigenze delle famiglie. Le metodologie più diffuse si basano sull'apprendimento attivo, laboratoriale e cooperativo, integrate con strumenti tecnologici rinnovati di recente grazie ai fondi del PNRR (LIM, Digital Board, tablet, aula immersiva). La scuola monitora l'efficacia delle pratiche tramite osservazioni sistematiche, verifiche comuni e momenti di riflessione collegiale. I docenti dispongono di spazi di confronto professionale in team, dipartimenti e gruppi di lavoro dedicati all'innovazione metodologica. Tra le metodologie promosse spiccano le attività per competenze, utilizzo dell'aula immersiva e progetti interdisciplinari, sviluppati sia in orario curricolare sia extracurricolare. La collaborazione tra docenti è favorita tramite co-progettazione, progettazione per livelli e scambio di buone pratiche. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione attraverso strategie personalizzate, tutoring tra pari, attività di piccolo gruppo e uso di strumenti compensativi. Nella scuola

Punti di debolezza

Pur in un quadro complessivamente positivo, la scuola rileva alcune criticità. Una prima area riguarda l'adozione delle metodologie innovative: non tutti i docenti hanno potuto completare la formazione prevista, in particolare rispetto all'uso dell'aula immersiva e delle tecnologie digitali più avanzate. Ciò genera una lieve disomogeneità nelle pratiche didattiche e richiede un rafforzamento dei percorsi di accompagnamento, soprattutto per i nuovi arrivati o per chi ha avuto difficoltà a partecipare agli incontri formativi. Un'ulteriore criticità riguarda la gestione condivisa della progettazione: sebbene la maggior parte dei team lavori in modo collaborativo, in alcuni casi permane la tendenza a un'eccessiva individualizzazione delle scelte didattiche, che può rallentare il pieno sviluppo di progettazioni comuni e realmente integrate. Inoltre, l'uso dei nuovi ambienti di apprendimento (biblioteca, spazi esterni e dotazioni tecnologiche) risulta talvolta non omogeneo tra le classi, con una fruizione meno frequente in alcune sezioni o plessi. Anche sul piano organizzativo, la gestione dei tempi scolastici, pur attenta ai bisogni educativi, può incontrare difficoltà quando le attività progettuali si sovrappongono o richiedono una maggiore coordinazione fra docenti. Ciò rende



dell'infanzia si valorizzano centralità e potenzialità del bambino tramite osservazione continua, ambienti stimolanti, gioco strutturato e libero come principale leva di apprendimento, laboratori espressivi e scientifici. Le sezioni eterogenee rispondono a bisogni evolutivi e organizzativi differenti, favorendo rispetto dei ritmi individuali e interazioni cooperative. Le routine quotidiane sono vissute come occasioni educative e sociali. Sul piano relazionale, la scuola promuove un clima sereno attraverso progetti di educazione emotiva, cooperative learning, feste e momenti comunitari. Il modello organizzativo si fonda sulla collaborazione tra tutto il personale. Strategie condivise consentono di prevenire conflitti: osservazioni, colloqui, mediazione e azioni di monitoraggio costante; nel triennio non si sono registrate sanzioni disciplinari rilevanti. Si promuove il senso di appartenenza tramite partecipazione a eventi del territorio, uscite didattiche e iniziative civiche. Gli spazi sono curati in modo funzionale: biblioteca fruibile da tutti, ambienti tecnologici e aula immersiva gestita da docenti formati. Anche gli spazi esterni sono utilizzati per attività motorie, esplorative e scientifiche. Le dotazioni tecnologiche supportano tutte le discipline, mentre materiali specifici e mini-biblioteche di sezione favoriscono autonomia e ricerca. La scuola monitora la

necessario un potenziamento dei momenti dedicati alla pianificazione congiunta.



frequenza e interviene con azioni educative e dialogo con le famiglie. L'arredo della scuola dell'infanzia privilegia sicurezza, accessibilità e materiali diversificati per esperienze ricche e significative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo generalmente adeguato alle esigenze educative e di apprendimento degli alunni ed è frutto di una progettazione collegiale che, pur presente, necessita talvolta di ulteriore coordinamento. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca risultano aggiornati e utilizzati in genere con continuità, anche se alcune sezioni o classi ne fanno uso con minore frequenza. La maggioranza dei docenti impiega metodologie innovative e diversificate, condividendole nei gruppi di lavoro; permane tuttavia un piccolo margine di variabilità nell'adozione delle pratiche più recenti. Le regole di convivenza sono definite e complessivamente condivise, pur richiedendo in alcuni casi un lavoro di rinforzo. La gestione dei conflitti è efficace e orientata alla responsabilizzazione. I rapporti tra gli alunni e il clima relazionale sono positivi, così come la collaborazione tra docenti, che può comunque beneficiare di ulteriori occasioni di confronto strutturato.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		8,6%	6,8%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	46,6%	46,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	56,0%	54,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	82,6%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,9%	60,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	45,7%	50,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	55,2%	53,7%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		18,1%	17,8%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	16,4%	27,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	58,7%	59,1%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	64,1%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	90,7%	93,9%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	68,0%	69,9%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	60,0%	61,7%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	82,7%	79,7%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,3%	59,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		38,7%	36,1%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	26,7%	35,6%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,4%	0,3%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		55,4%	56,5%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	67,6%	63,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	87,8%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	68,9%	70,4%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	62,2%	63,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	83,8%	79,7%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,7%	71,9%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	39,2%	35,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	27,0%	35,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	73,3%	71,9%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	81,1%	82,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		85,6%	77,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	50,0%	38,1%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	15,6%	24,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,2%	80,7%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,8%	90,9%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		96,1%	92,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	59,2%	46,0%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	17,1%	24,6%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola LEIC88600A	provinciale LECCE	regionale PUGLIA	nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,9%	82,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,8%	92,4%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		93,2%	95,0%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	61,6%	47,5%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	15,1%	24,9%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		11,0%	8,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	56,0%	55,0%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		39,0%	40,6%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,0%	20,9%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	66,0%	67,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		46,0%	38,5%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	40,0%	39,6%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	57,0%	59,6%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	53,0%	51,3%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	33,0%	31,0%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,0%	48,3%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,0%	49,7%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione	✓	17,0%	19,7%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	89,5%	87,3%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		53,9%	54,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,7%	21,8%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	97,4%	94,4%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		78,9%	69,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,9%	75,9%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	59,2%	57,3%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	56,6%	60,2%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	69,7%	67,4%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,7%	62,6%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,4%	65,0%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione	✓	19,7%	21,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,3%	0,3%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,0%	89,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		49,3%	52,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		14,7%	19,8%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,3%	93,9%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		78,7%	69,5%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,7%	77,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		45,3%	45,1%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	54,7%	59,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	70,7%	70,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,3%	63,7%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,3%	65,4%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione	✓	17,3%	20,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,6%	3,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,1%	86,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	50,0%	35,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,9%	8,4%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		40,8%	35,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor	✓	14,5%	15,3%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	25,0%	28,4%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,5%	13,9%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	23,7%	26,3%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,3%	1,2%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,0%	87,0%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		50,7%	36,1%	44,1%



	✓			
Attivazione di uno sportello per il recupero		28,0%	17,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		76,0%	71,1%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	32,0%	31,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	34,7%	39,3%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		20,0%	19,7%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	26,7%	29,5%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,6%	2,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,3%	73,9%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,8%	33,2%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	52,6%	41,6%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	84,2%	66,6%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		15,8%	18,7%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		72,4%	64,5%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	82,9%	79,7%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		14,5%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,3%	0,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,0%	78,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		37,3%	32,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	61,3%	53,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	92,0%	84,1%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		21,3%	21,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		82,7%	69,7%	74,5%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	88,0%	91,0%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		14,7%	22,0%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola sostiene il percorso formativo di tutti gli alunni attraverso un approccio orientato alla personalizzazione e all'inclusione, valorizzando le differenze individuali e garantendo pari opportunità di apprendimento. Le attività educativo-didattiche sono organizzate in modo flessibile per accompagnare ciascuno nel proprio percorso, con una costante collaborazione tra docenti, famiglie e figure di supporto. In presenza di difficoltà di apprendimento, la scuola attiva interventi mirati: attività di recupero in piccolo gruppo, tutoring tra pari, strategie metacognitive, rinforzi mirati e adattamenti metodologici, progetti extracurricolari. Per gli alunni con particolari capacità la scuola propone attività di potenziamento, laboratori di approfondimento, partecipazione a concorsi o a progetti specifici. Il monitoraggio dei risultati avviene tramite osservazioni sistematiche, verifiche in itinere e confronto costante con i docenti coinvolti; gli esiti delle attività vengono valutati attraverso questionari di gradimento e rubriche. Le azioni ritenute più efficaci per l'inclusione comprendono didattica cooperativa, uso di mediatori didattici, personalizzazione dei compiti. Tali strategie sono diffuse tra i docenti e integrate nella progettazione

Punti di debolezza

Pur in un contesto caratterizzato da un impegno consolidato verso l'inclusione e la personalizzazione, emergono alcuni aspetti che meritano ulteriori attenzioni e occasioni di crescita. La partecipazione ai percorsi di formazione sulle metodologie innovative e sulle tecnologie, sebbene diffusa, non risulta del tutto uniforme: una parte limitata del personale docente sta ancora consolidando le proprie competenze, con il risultato di pratiche didattiche talvolta eterogenee. Anche l'utilizzo degli spazi e degli ambienti di apprendimento più avanzati mostra una certa variabilità tra le classi, suggerendo la possibilità di una valorizzazione ancora più ampia delle risorse presenti. Dal punto di vista organizzativo e metodologico, la progettazione collegiale potrebbe essere ulteriormente rafforzata: in alcune situazioni persiste un approccio maggiormente individuale alle scelte didattiche, che può attenuare l'efficacia degli interventi di recupero, potenziamento o personalizzazione. Allo stesso modo, il monitoraggio degli esiti delle attività di supporto non sempre avviene in modo pienamente omogeneo in tutte le sezioni o plessi, rendendo talvolta meno immediata la valutazione complessiva degli impatti.



collegiale. Per gli alunni con disabilità, gli obiettivi dei PEI sono individuati attraverso il lavoro del GLO, sulla base dei profili funzionali e delle osservazioni degli insegnanti; i PEI includono attività individualizzate, strumenti compensativi e modalità di valutazione coerenti con gli obiettivi prefissati. Il monitoraggio è periodico. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, i PDP definiscono obiettivi personalizzati in base alle esigenze rilevate, con monitoraggio costante e valutazione tramite osservazioni, griglie e verifiche adattate. La scuola realizza inoltre attività legate ai temi interculturali (laboratori linguistici, progetti di educazione alla cittadinanza) che favoriscono un clima di rispetto e arricchiscono le relazioni tra pari. Gli interessi e le capacità degli alunni vengono rilevati attraverso osservazioni, colloqui e attività esplorative. Per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari, la scuola promuove cooperative learning, giochi di ruolo, attività espressive e percorsi laboratoriali strutturati, che mostrano esiti positivi in termini di partecipazione e benessere. Per l'accoglienza degli studenti stranieri neo-arrivati vengono attivati percorsi individualizzati favorendo così un inserimento graduale e sereno nella comunità scolastica.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		5,1%	3,6%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	77,1%	76,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	67,8%	66,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	83,1%	84,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	62,7%	70,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	58,5%	65,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		42,4%	43,1%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	46,6%	48,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		22,9%	26,4%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		24,6%	26,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	47,5%	47,1%	35,1%
Altra azione per la continuità		13,6%	18,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,3%	0,5%	0,4%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per		92,1%	88,4%	89,1%



scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓			
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,9%	75,8%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,7%	95,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,5%	88,7%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	78,9%	83,7%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità		60,5%	60,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	67,1%	62,1%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		27,6%	26,6%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	76,3%	72,4%	71,0%
Altra azione per la continuità		11,8%	22,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,3%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	92,0%	87,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,7%	74,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,3%	95,7%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	78,7%	85,5%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,3%	82,7%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità		60,0%	61,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	66,7%	61,8%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		26,7%	26,9%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	84,0%	89,3%	85,3%
Altra azione per la continuità		16,0%	25,1%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la



continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,8%	15,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	64,5%	63,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	35,5%	34,3%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		27,6%	23,3%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		7,9%	10,0%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		7,9%	4,7%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		31,6%	22,2%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,6%	2,8%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		18,4%	13,0%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		5,3%	5,5%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	40,8%	38,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	38,2%	34,9%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		11,8%	17,5%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,9%	13,3%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		6,6%	7,4%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	72,4%	72,2%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	55,3%	54,2%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		28,9%	25,4%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,1%	20,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		10,5%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		40,8%	33,3%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,6%	4,5%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		31,6%	28,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		28,9%	16,4%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	63,2%	54,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	67,1%	57,9%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	32,9%	30,4%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,8%	15,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,3%	0,6%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	96,0%	93,3%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	90,7%	91,3%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		37,3%	34,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le		70,7%	64,8%	77,5%



attività di orientamento	✓			
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		37,3%	35,5%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	74,7%	64,5%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,3%	88,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	49,3%	37,2%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	80,0%	68,9%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	73,3%	66,6%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	85,3%	77,3%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	69,3%	60,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		16,0%	23,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Punti di forza

La continuità educativa nell'ultimo triennio è stata favorita da una collaborazione strutturata tra docenti dei diversi segmenti scolastici, dal dialogo costante con le famiglie e dall'organizzazione di attività mirate che hanno sostenuto il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. Gli open day per gli alunni in entrata nei tre ordini e quelli dedicati agli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado hanno rappresentato un importante strumento di orientamento e di conoscenza dell'offerta formativa, contribuendo a ridurre incertezze e favorire scelte consapevoli. Sempre a tale scopo, la scuola realizza ogni anno un corso di latino destinato agli studenti orientati verso i Licei, offrendo un primo approccio alla disciplina e supportando scelte più motivate. Un ruolo significativo è stato svolto dai progetti finanziati dal PNRR. Con l'Azione n. 1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", la scuola ha promosso percorsi per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, linguistiche e innovative, integrando il curriculum con attività laboratoriali rivolte a tutti gli ordini. Parallelamente, il progetto "La bussola del futuro", previsto dal DM 19/24 per contrastare la dispersione scolastica, ha offerto un ampio ventaglio di interventi: -28 edizioni di percorsi di mentoring individuale, in presenza e

Punti di debolezza

Nonostante la ricchezza e la varietà delle azioni realizzate negli ultimi anni, emergono alcuni punti di debolezza circoscritti. In primo luogo, la partecipazione ai momenti di continuità e orientamento non risulta sempre omogenea tra docenti e famiglie a causa di sovrapposizioni di impegni e diversa disponibilità. L'attuazione dei progetti PNRR, pur portatrice di importanti opportunità, ha evidenziato qualche criticità: l'intensità e la concentrazione degli interventi in periodi ristretti hanno richiesto un impegno organizzativo significativo, non sempre facilmente sostenibile da tutte le classi o da tutto il personale. Infine, la personalizzazione dei percorsi di continuità, pur presente, potrebbe beneficiare di una sistematizzazione ancora più uniforme tra i diversi ordini, così da valorizzare in modo ancor più completo le caratteristiche dei singoli alunni nel passaggio da un segmento scolastico all'altro. Si tratta comunque di criticità limitate, che non compromettono la qualità complessiva del lavoro svolto.



fuori dall'orario scolastico; - 6 edizioni di percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione, in piccoli gruppi; - 8 percorsi laboratoriali co-curricolari pomeridiani, rivolti a gruppi più numerosi; -3 percorsi di orientamento con il coinvolgimento diretto delle famiglie. Queste azioni hanno sostenuto l'autonomia, la motivazione e la capacità di scelta degli studenti, migliorando la qualità delle relazioni e favorendo il successo formativo. La continuità è stata rafforzata anche attraverso riunioni tra docenti dei diversi segmenti scolastici per condividere competenze attese in ingresso, criteri di osservazione e informazioni utili a valorizzare le potenzialità dei singoli alunni. Nella scuola dell'infanzia, gli incontri di orientamento in entrata e in uscita si sono concentrati su routine, gioco, sviluppo dell'autonomia e competenze socio-relazionali. I percorsi di orientamento hanno coinvolto tutte le classi, con attività calibrate sull'età per aiutare bambini e studenti a conoscere sé stessi, i propri interessi e le proprie inclinazioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II



ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,0%	4,5%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		16,8%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		44,5%	44,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	33,6%	38,9%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,9%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,5%	9,7%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		44,7%	42,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	40,8%	44,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,3%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,0%	8,1%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		48,0%	43,2%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		42,7%	46,1%	38,4%



in modo sistematico	✓			
---------------------	---	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento povinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento povinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	22,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	22,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento povinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	19,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	19,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	LEIC88600A	LECCE	PUGLIA	nazionale
Numero di progetti	6	8	7	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	4.680,7	4.737,3	4.131,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,7%	7,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,4%	3,5%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,4%	3,5%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	10,6%	13,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,9%	3,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	25,2%	17,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	19,5%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	39,8%	35,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	22,0%	23,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	13,0%	14,3%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	19,5%	18,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	13,8%	12,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	12,2%	9,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,4%	2,8%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,4%	3,8%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	9,8%	12,2%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	2	45,5%	42,3%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	16,3%	18,9%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Il Fondo d'istituto viene ripartito con attenzione, destinando risorse sia alle attività curriculari ordinarie sia ai progetti strategici. Beneficiano di queste risorse i docenti coinvolti in attività aggiuntive e alcune unità del personale non docente che supportano l'organizzazione e la gestione dei progetti. L'assegnazione delle risorse è coerente con il PTOF e con il Programma annuale e viene calibrata in base alla finalità, alla durata e al numero di beneficiari dei singoli progetti. La nostra scuola ha definito la propria visione strategica partendo dall'analisi dei bisogni degli studenti e del territorio, tenendo conto delle priorità nazionali, regionali e locali. Questa visione è stata condivisa con l'intera comunità scolastica, le famiglie e gli stakeholder del territorio attraverso assemblee, incontri e strumenti di comunicazione istituzionali, favorendo partecipazione e trasparenza. Il monitoraggio delle attività rappresenta un elemento centrale della nostra organizzazione. Vengono osservati e documentati i progetti extracurricolari, le attività curriculari e laboratoriali, il progresso delle competenze dei bambini (anche attraverso i portfolio delle competenze dai tre ai cinque anni), la partecipazione delle famiglie e i risultati degli interventi di sostegno individualizzato. Strumenti come griglie di osservazione, schede

Punti di debolezza

L'intenso lavoro progettuale ha richiesto competenze specifiche da parte del personale docente, non sempre immediatamente disponibili, creando difficoltà nella pianificazione. La gestione del personale rappresenta una sfida costante in quanto la disponibilità di docenti che assumono compiti aggiuntivi è limitata. Anche la gestione delle risorse economiche ha evidenziato criticità: la distribuzione delle risorse deve tenere conto della durata dei progetti e del numero di beneficiari, con il rischio di squilibri tra esigenze progettuali e disponibilità economiche. Il monitoraggio delle attività, pur essendo strutturato e sistematico, si scontra con limiti pratici: le schede di documentazione richiedono tempo e risorse. In sintesi, l'esperienza progettuale degli ultimi anni ha confermato l'importanza delle iniziative finanziate e del potenziamento delle competenze degli studenti, ma ha anche evidenziato limiti strutturali e organizzativi, dalla disponibilità del personale alla complessità della gestione economica e del monitoraggio. Queste criticità rappresentano al contempo indicazioni preziose per la pianificazione futura e per il miglioramento della capacità della scuola di garantire continuità, efficacia e qualità dell'offerta



di documentazione, incontri tra docenti e colloqui con le famiglie permettono di raccogliere informazioni significative, migliorare le strategie educative e garantire una rendicontazione sociale chiara e completa. Infine, l'organizzazione delle risorse umane è strutturata con ruoli e compiti definiti: i docenti sono distribuiti per discipline, coordinano i progetti e partecipano all'osservazione e alla valutazione delle competenze; il personale non docente supporta le attività logistiche e di laboratorio. Le assenze del personale vengono gestite attraverso supplenze interne, personale sostitutivo temporaneo o rimodulazione delle attività.

educativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,0%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	43,0%	48,0%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	20,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		32,7%	27,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	12	4,0	4,2	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	1	12.2	14.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	5.5	6.0	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	62.8	67.3	53.0



Competenze linguistiche	1	54.3	53.4	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	12.8	9.7	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.5	6.7	6.9
Didattica per competenze	0	5.5	4.5	6.9
Discipline artistiche	0	3.0	2.7	5.9
Discipline scientifiche	0	1.8	3.6	5.2
Discipline STEM	0	26.2	30.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.9	3.4	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	13.4	11.2	16.0
Inclusione e disabilità	1	22.6	23.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	1	3.0	6.2	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	7.9	6.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.3	3.6	5.0
Metodologia CLIL	1	41.5	37.7	26.1
Metodologie didattiche innovative	2	40.9	41.9	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	12.2	21.0	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.1	8.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.7	6.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	6.1	3.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	2	15.2	15.5	9.0
Altra tematica	1	26.8	28.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	74,4%	77,9%	67,3%
Scuola Polo	0	2,4%	3,6%	4,1%
Rete di ambito	0	4,9%	2,9%	7,0%
Rete di scopo	0	12,2%	6,3%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	15,2%	12,9%	10,3%



Università	0	1,2%	1,4%	2,9%
Ente locale	0	2,4%	2,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,2%	1,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,6%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	5	25,0%	20,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	39,0%	38,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,9%	3,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	7,3%	3,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,5%	12,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	1	3,0%	4,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,3%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	10	64,6%	64,6%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,5%	7,9%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa	0,0%			



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	10,3%			
Insegnamento dell'educazione civica	0,0%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	10,3%			
Metodologie didattiche innovative	31,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	48,3%			
Altra tematica	6,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa	6,9%			
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	34,5%			
Competenze linguistiche	3,4%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	20,7%			
Insegnamento dell'educazione civica	41,4%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	13,8%			
Metodologie didattiche innovative	46,6%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	43,1%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	67,2%			
Altra tematica	3,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa	6,1%			
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	6,1%			
Competenze linguistiche	14,3%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				



Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	22,4%			
Insegnamento dell'educazione civica	8,2%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	10,2%			
Metodologie didattiche innovative	42,9%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	4,1%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	24,5%			
Altra tematica	2,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,5%	4,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		35,1%	41,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	28,1%	20,8%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		33,3%	33,6%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.



2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	3	2,4	2,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,6%	1,5%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	1,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,9%	1,3%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,8%	16,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,5%	1,8%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,3%	5,6%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	28,1%	22,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,6%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,2%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,4%	1,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,9%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,4%	4,9%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	32,5%	22,1%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	11,4%	13,2%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	7,0%	4,0%	5,3%
Gestione documentale	1	25,4%	21,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,4%	5,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	28,9%	24,0%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	1,8%	2,2%	4,4%



Relazioni sindacali	0	1,8%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	8,8%	10,0%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	14,0%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	18,4%	22,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	74,6%	78,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,4%	2,5%	5,9%
Rete di ambito	0	7,9%	3,3%	4,1%
Rete di scopo	0	8,8%	4,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	18,4%	18,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,5%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	21,9%	17,6%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,0%	0,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,4%	1,6%



Autonomia scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,5%	4,4%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,3%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,4%	2,7%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		8,7%	6,8%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,9%	0,7%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,6%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,7%	1,0%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		3,3%	1,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	10,7%	16,1%	10,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,9%	2,6%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		2,3%	1,1%	0,8%
Gestione documentale	25,0%	7,3%	7,0%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,7%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	67,9%	14,0%	10,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,2%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,9%	7,5%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	89,8%	85,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		67,5%	61,7%	62,5%



Continuità	✓	79,6%	79,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	54,8%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	43,3%	40,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	72,0%	64,9%	64,2%
Inclusione	✓	86,6%	88,4%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	80,3%	76,0%	65,6%
Orientamento	✓	84,1%	83,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,6%	93,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	81,5%	79,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	75,2%	71,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	56,7%	53,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	86,0%	75,9%	71,3%
Temi disciplinari	✓	65,6%	57,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	81,5%	73,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	51,0%	47,3%	45,7%
Altro argomento	✓	29,9%	32,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	85,4%	78,3%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.



Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola sostiene lo sviluppo professionale del personale docente e non docente attraverso un piano organico di formazione continua, costruito sulla base dei fabbisogni rilevati e delle priorità educative del PTOF. Un ruolo centrale è svolto dai numerosi percorsi attivati con il PNRR -- DM 66, che hanno coinvolto insegnanti e personale ATA in attività mirate all'inclusione, alla transizione digitale e all'innovazione didattica. Tali percorsi hanno riguardato, tra gli altri, Emotional Learning, Robotica educativa, Aula immersiva con Mozaik, Educazione civica e cittadinanza digitale, Intelligenza artificiale e didattica, Tecnologie digitali per l'inclusione, oltre ai laboratori Scuola 4.0 in azione e Sinfonie digitali. Accanto a questi interventi, con il PNRR- DM 65 sono stati attivati anche specifici percorsi formativi sulle metodologie CLIL, finalizzati a potenziare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti e a promuovere percorsi didattici integrati tra contenuti disciplinari e lingua straniera. Ciò ha consentito di ampliare l'offerta formativa e introdurre pratiche innovative che favoriscono la dimensione internazionale delle competenze degli studenti. Nell'assegnazione di ruoli, incarichi specifici e compiti organizzativi, la scuola tiene conto delle competenze professionali del

Punti di debolezza

Accanto agli importanti risultati raggiunti sul piano della formazione e della valorizzazione professionale, la scuola rileva tuttavia alcune criticità legate alla disponibilità del personale docente ad assumere incarichi aggiuntivi. Nonostante l'impegno nel promuovere percorsi di crescita professionale- con corsi mirati e opportunità di aggiornamento continuo - permane una partecipazione disomogenea nella gestione delle responsabilità organizzative e progettuali. In particolare, solo una ristretta cerchia di docenti manifesta una costante disponibilità ad assumere funzioni strumentali, coordinamenti, referenze di progetto, tutoraggi o ruoli operativi all'interno dei gruppi di lavoro. Questa situazione, se da un lato garantisce la continuità e l'efficienza delle attività grazie al contributo di docenti esperti e motivati, dall'altro comporta un evidente sovraccarico per le stesse persone, che si trovano a gestire un numero elevato di compiti aggiuntivi oltre alla normale attività didattica.



personale, rilevate attraverso curricula ed esperienze documentate. La distribuzione degli incarichi avviene secondo criteri di competenza, disponibilità, attitudine alla collaborazione e coerenza con gli obiettivi del PTOF, favorendo la valorizzazione delle professionalità interne tramite funzioni strumentali, referenze di progetto, tutoraggi, coordinamenti e incarichi retribuiti. La collaborazione tra docenti è sostenuta e incentivata attraverso dipartimenti disciplinari, commissioni progettuali, team di plesso, gruppi dedicati all'inclusione, alla valutazione, alla continuità verticale, oltre a momenti informali di confronto. Tali gruppi elaborano curricula verticali, progettazioni condivise, rubriche valutative, protocolli operativi, unità di apprendimento, materiali digitali e strumenti didattici che vengono successivamente messi a disposizione dell'intera comunità scolastica. I fabbisogni formativi del personale docente e ATA vengono individuati tramite questionari, colloqui e analisi dei risultati scolastici. Le tematiche scelte per la formazione riguardano inclusione, innovazione digitale, gestione delle relazioni, sicurezza, didattica laboratoriale e internazionalizzazione, perché rappresentano aree prioritarie per migliorare la qualità del processo educativo e organizzativo. I percorsi formativi realizzati - compresi quelli delle linee PNRR - sono stati conclusi



da poco e le ricadute sul piano didattico e organizzativo saranno valutabili nel corso della nuova triennalità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale tramite questionari e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	7	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	18,5%	18,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	8,8%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,6%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,6%	2,2%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8%	0,7%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,2%	5,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	10,4%	9,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,4%	5,1%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	0,9%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	1,8%	2,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,4%	3,8%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	0,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,8%	6,5%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,4%	4,8%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	3	1,0%	2,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,9%	11,8%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		73,9%	78,8%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		16,6%	14,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti	✓	9,6%	6,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato	0	16,5%	17,9%	16,3%
Regione	1	8,1%	8,2%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,0%	15,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,2%	4,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	3	4,6%	4,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	3	50,5%	49,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	13,0%	9,9%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,4%	2,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	57,1%	59,9%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	4,6%	4,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,2%	2,4%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	3	20,7%	20,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	6	2,9	4,2	2,1
Convenzioni	0	15,5	12,1	13,3
Patti educativi di comunità	2	0,9	0,7	0,7
Accordi quadro	0	0,4	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	4	1,8	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	12	15,5	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------



		LECCE	PUGLIA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	7,2%	6,8%	6,5%
Università	✓	16,5%	17,6%	16,7%
Enti di ricerca		5,7%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	9,6%	9,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,3%	8,8%	8,4%
Associazioni sportive		10,3%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,9%	14,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	15,3%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,7%	5,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,8%	1,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,7%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,4%	10,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,1%	2,2%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,1%	3,0%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	0,9%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,9%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,6%	8,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,5%	7,1%	6,3%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	5,7%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,6%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,6%	4,4%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,2%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,7%	3,2%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,1%	12,1%	11,0%
Servizio mensa		4,4%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		3,3%	3,8%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	26%	20,5%	22,8%	17,9%
Scuola primaria	27%	20,5%	22,8%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	28%	20,5%	22,8%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC88600A				✓



	Riferimento provinciale LECCE	13,7%	27,4%	24,8%	34,2%
	Riferimento regionale PUGLIA	11,7%	27,9%	31,4%	29,0%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC88600A				✓
	Riferimento provinciale LECCE	2,6%	7,7%	31,6%	58,1%
	Riferimento regionale PUGLIA	1,8%	11,5%	27,4%	59,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEIC88600A				✓
	Riferimento provinciale LECCE	0,0%	6,8%	13,7%	79,5%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,4%	6,4%	18,8%	74,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC88600A			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	10,7%	33,3%	34,7%	21,3%
	Riferimento regionale PUGLIA	9,2%	32,2%	38,0%	20,6%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC88600A				✓
	Riferimento provinciale LECCE	1,3%	6,7%	25,3%	66,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,5%	3,7%	25,1%	70,7%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEIC88600A				✓
	Riferimento provinciale LECCE	0,0%	9,3%	30,7%	60,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,0%	6,3%	25,9%	67,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC88600A			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	13,5%	51,4%	24,3%	10,8%
	Riferimento regionale PUGLIA	13,0%	46,8%	28,3%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC88600A				✓
	Riferimento provinciale LECCE	1,4%	10,8%	28,4%	59,5%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,6%	7,8%	36,1%	55,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEIC88600A				✓
	Riferimento provinciale LECCE	2,7%	14,9%	36,5%	45,9%
	Riferimento regionale PUGLIA	1,4%	15,3%	36,1%	47,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,6%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,0%	2,5%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,3%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,8%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,2%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,2%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,6%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,0%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,3%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,8%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,2%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,2%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,6%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,0%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,3%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,8%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,2%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,2%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	13,0%	17,0%	17,1%
Scuola primaria	✓	11,5%	19,6%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	12,1%	20,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC88600A	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	15,0	71,8	48,9	49,6
Scuola primaria (in euro)	15,0	7,9	35,3	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	15,0	8,3	69,2	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Il nostro Istituto si caratterizza per una forte apertura al territorio e per un approccio collaborativo con le famiglie, volto a favorire la partecipazione e il coinvolgimento diretto dei genitori nella vita scolastica. In particolare, i genitori vengono coinvolti nella definizione di documenti rilevanti quali il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità, attraverso momenti di confronto, così da favorire una governance condivisa e consapevole. Oltre a questo, la scuola ha realizzato attività informative rivolte ai genitori, legate all'orientamento e a conclusione di percorsi formativi rivolti ai ragazzi. La scuola promuove inoltre forme di collaborazione continuativa con le famiglie, attraverso incontri periodici con i docenti e colloqui individuali, finalizzati a rafforzare il legame scuola-famiglia e a costruire un clima positivo e partecipativo. Il coinvolgimento attivo dei genitori ha ricadute significative sulla vita scolastica: favorisce la continuità educativa, aumenta la consapevolezza delle regole condivise, sostiene la motivazione e l'impegno degli studenti e contribuisce alla costruzione di un ambiente inclusivo e rispettoso. Il livello di partecipazione della scuola con il territorio è elevato e si concretizza nella stipula di numerosi accordi di rete, partenariati e

Punti di debolezza

Pur in un contesto di risultati complessivamente molto positivi, la nostra scuola rileva alcune lievi criticità che rappresentano opportunità di miglioramento. In primo luogo, il coinvolgimento dei genitori mostra margini di miglioramento. Nonostante la scuola promuova consultazioni e attività formative per le famiglie, la partecipazione rimane talvolta limitata a una parte del corpo genitoriale, mentre altri genitori partecipano in misura ridotta. Infine, pur avendo siglato numerosi accordi di partenariato con enti pubblici, privati e del terzo settore, la coordinazione tra i diversi soggetti coinvolti richiede un continuo monitoraggio e talvolta comporta complessità organizzative, soprattutto quando sono interessati più plessi o segmenti scolastici. Si tratta però di criticità gestibili e marginali, che non compromettono l'efficacia complessiva dei progetti e delle attività realizzate.



protocolli d'intesa con soggetti pubblici, privati e del terzo settore. La scuola collabora in particolare con enti locali e associazioni quali il Comune di Carmiano, le Cooperative Sociali Rinascita, Griot e Ambarabà, il Ce.F.A.S. -- Centro di Formazione e Alta Specializzazione, l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce, Slow Food Lecce e GustaMente Puglia, così come con istituzioni accademiche (Università del Salento, Università UNINT di Roma) e partner nazionali e internazionali (Associazione Ventitré10, Kulturalità). Gli accordi stipulati hanno finalità diverse, tra cui la promozione di attività laboratoriali di cittadinanza attiva, rigenerazione urbana e co-progettazione, percorsi culturali, PCTO, attività scientifiche, artistiche e linguistiche, progetti di inclusione e prevenzione del cyberbullismo. Tali collaborazioni hanno ricadute concrete sull'offerta formativa, ampliando le opportunità educative degli studenti e permettendo la realizzazione di progetti interdisciplinari e innovativi. Per la scuola dell'infanzia, gli accordi riguardano percorsi specifici di formazione educativa e collaborazione con enti locali e il territorio, in particolare attraverso la partecipazione al Coordinamento Pedagogico Territoriale, che favorisce la progettazione condivisa, la continuità educativa 0-6 e la formazione congiunta del personale docente ed educativo.



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Favorire l'introduzione e l'utilizzo del coding per sviluppare pensiero logico, creatività e prime competenze di programmazione attraverso attività ludiche e adeguate all'età

TRAGUARDO

Implementare in modo strutturato attività di coding unplugged e/o con robot educativi, inserendole nella progettazione annuale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare attività di coding unplugged e/o con robot educativi nella progettazione educativo-didattica con attività graduali e coerenti con i campi di esperienza.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Allestire angoli strutturati per attività di coding con materiali adeguati e accessibili ai bambini.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la condivisione di buone pratiche e progettazioni comuni nel team docente.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti con particolare riferimento alle competenze di base in italiano, matematica e inglese, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, riducendo contestualmente la percentuale di alunni nei livelli più bassi di competenza e avvicinando la scuola ai benchmark regionali e/o nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione didattica mirata allo sviluppo delle competenze chiave di literacy e numeracy, definendo esiti intermedi misurabili e prove comuni per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Conseguire le competenze disciplinari e trasversali attraverso il curricolo d'istituto, la stesura di unità di competenza e la realizzazione di compiti di realtà.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare metodologie attive e strategie didattiche per il recupero e il potenziamento (es. tutoring tra pari, cooperative learning, didattica laboratoriale, uso del digitale nel problem solving)
5. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare spazi e tempi al fine di garantire il processo di apprendimento degli studenti attraverso l'utilizzo di strumentazione digitale e di ambienti di apprendimento innovativi.
6. **Inclusione e differenziazione**
Adottare criteri condivisi che garantiscono l'inclusione e la differenziazione: 1. stesura PEI/PDP, 2. attività di recupero e/o potenziamento, 3. dialogo con le famiglie
7. **Inclusione e differenziazione**
Rendere sistematiche le misure di personalizzazione per gli studenti con difficoltà persistenti in matematica, inglese e competenze linguistiche di base
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare periodicamente gli apprendimenti con strumenti comuni e feedback condivisi per riorientare tempestivamente la didattica
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'internazionalizzazione didattica tramite eTwinning ed Erasmus+ per potenziare le competenze digitali (A14), il pensiero computazionale (A17), le competenze linguistiche, STEM e la cittadinanza europea.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Potenziare le azioni di formazione specifica e di ricerca-azione sulle discipline critiche (inglese, matematica e literacy), sostenendo la collaborazione tra docenti

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione del personale. Valorizzare i docenti con assegnazione di incarichi sulla base delle competenze possedute.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la collaborazione con enti locali e realtà del territorio orientandola allo sviluppo delle competenze chiave, comprese quelle linguistiche e logico-matematiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Utilizzo del curriculum verticale d'istituto, attuazione del PNSD al fine di sviluppare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla lingua inglese e alle discipline STEM.

TRAGUARDO

Raggiungere le competenze digitali (PNSD azione n. 14 "Framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti" e azione n. 17 "portare il pensiero logico computazionale a tutta la scuola primaria") e di cittadinanza; raggiungere le competenze linguistiche e STEM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Conseguire le competenze disciplinari e trasversali attraverso il curriculum d'istituto, la stesura di unità di competenza e la realizzazione di compiti di realtà.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare metodologie attive e strategie didattiche per il recupero e il potenziamento (es. tutoring tra pari, cooperative learning, didattica laboratoriale, uso del digitale nel problem solving)
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare spazi e tempi al fine di garantire il processo di apprendimento degli studenti attraverso l'utilizzo di strumentazione digitale e di ambienti di apprendimento innovativi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Rendere sistematiche le misure di personalizzazione per gli studenti con difficoltà persistenti in matematica, inglese e competenze linguistiche di base
6. **Continuità e orientamento**
Implementare strumenti comuni di osservazione e certificazione delle competenze per facilitare il passaggio tra ordini e la lettura condivisa dei progressi degli studenti.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare periodicamente gli apprendimenti con strumenti comuni e feedback condivisi per riorientare tempestivamente la didattica
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'internazionalizzazione didattica tramite eTwinning ed Erasmus+ per potenziare le competenze digitali (A14), il pensiero computazionale (A17), le competenze linguistiche, STEM e la cittadinanza europea.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Implementare la formazione del personale. Valorizzare i docenti con assegnazione di incarichi sulla base delle competenze possedute.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Favorire un clima scolastico positivo e relazioni rispettose, promuovendo il benessere emotivo, sociale e fisico degli studenti attraverso azioni mirate all'inclusione, alla sicurezza, alla salute, alla sana alimentazione e alla pratica sportiva.

TRAGUARDO

Migliorare gli indicatori del clima scolastico e del benessere psico-fisico rilevati tramite questionari e monitoraggi interni, con una riduzione degli episodi conflittuali e un incremento della partecipazione ad attività sportive e iniziative di educazione alla salute e all'alimentazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare percorsi strutturati di educazione al benessere, alla salute, alla sana alimentazione e alla pratica sportiva, integrandoli nella programmazione didattica e nelle attività di istituto.
2. **Inclusione e differenziazione**
Adottare criteri condivisi che garantiscono l'inclusione e la differenziazione: 1. stesura PEI/PDP, 2. attività di recupero e/o potenziamento, 3. dialogo con le famiglie
3. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare percorsi di osservazione iniziale e di accompagnamento personalizzato nei momenti di passaggio, coinvolgendo famiglie e servizi territoriali.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la condivisione di buone pratiche e progettazioni comuni nel team docente.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la rete dei partner territoriali per supportare percorsi di cittadinanza attiva e il miglioramento del clima scolastico.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La definizione delle priorità e dei traguardi di miglioramento adottati dall'Istituto deriva da un'attenta analisi dei dati interni ed esterni, dal confronto negli organi collegiali e dall'ascolto dei bisogni educativi espressi dalla comunità scolastica. E' emersa la necessità di rafforzare gli apprendimenti di base, con particolare attenzione alle prove standardizzate



nazionali, per garantire a tutti gli alunni livelli di competenza adeguati e in linea con gli obiettivi attesi. Parallelamente, la scuola intende continuare a promuovere le competenze di cittadinanza, sostenute da iniziative che valorizzano inclusione, partecipazione e benessere scolastico, riconoscendo il ruolo attivo degli studenti e la qualità delle relazioni che caratterizzano l'Istituto. Accanto a ciò, si conferma una forte attenzione all'internazionalizzazione, attraverso progetti come eTwinning ed Erasmus+, che offrono occasioni significative di apertura culturale e di sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e sociali. Questa scelta si integra con l'impegno nell'adottare metodologie didattiche innovative- approcci STEM, pensiero computazionale, uso consapevole delle tecnologie e didattica laboratoriale - per rendere gli apprendimenti più efficaci, inclusivi e motivanti. Nel percorso della scuola dell'infanzia, si ribadisce l'importanza della continuità educativa e dell'osservazione attenta dei progressi dei bambini, per costruire basi solide ai futuri apprendimenti.